



Regione Umbria

Giunta Regionale

Ordine dei Medici Veterinari della Provincia di Perugia

ordinevet.pg@pec.fnovi.it

AL PRESIDENTE

Ordine dei Medici Veterinari della provincia di Terni

ordinevet.tr@pec.fnovi.it

AL PRESIDENTE

Associazione Allevatori dell'Umbria e delle Marche

associazione@pec.umallevatori.it

CIA - Confederazione Italiana Agricoltori

ciaumbria@legalmail.it

Coldiretti Umbria

umbria@pec.coldiretti.it

Confagricoltura Umbria

confagricoltura@confagriumbria.it

e p.c Azienda Unita' Sanitaria Locale Umbria 1

aslumbria1@postacert.umbria.it

AI DIRETTORI DEI SERVIZI VETERINARI DI - SANITA'
ANIMALE - IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE
PRODUZIONI ZOOTECHNICHE

Azienda Unita' Sanitaria Locale Umbria 2

aslumbria2@postacert.umbria.it

AI DIRETTORI DEI SERVIZI VETERINARI DI - SANITA'
ANIMALE - IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE
PRODUZIONI ZOOTECHNICHE

Direzione regionale Salute e Welfare

Direzione regionale Sviluppo economico, agricoltura,
istruzione, formazione e lavoro, turismo e sport

Documento elettronico sottoscritto
mediante firma digitale e conservato
nel sistema di protocollo informatico
della Regione Umbria



Regione Umbria

Giunta Regionale

Oggetto: Chiarimenti in merito alla gestione della Bluetongue nella Regione Umbria

Nel mese di giugno sono stati notificati in Umbria alcuni focolai di Bluetongue (BT) e sono attualmente in corso di verifica, presso il centro di riferimento dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Teramo, ulteriori positività riscontrate in stabilimenti ovini del territorio regionale.

La Bluetongue è una malattia infettiva ad eziologia virale trasmessa da insetti ematofagi, i culicoides; non si trasmette per via diretta da animale ad animale, ma necessita dell'azione del vettore perché si instauri l'infezione. Il virus può infettare tutte le specie di ruminanti, domestiche e selvatiche, ma negli ovini manifesta la forma clinica più grave. La Bluetongue, sebbene non trasmissibile all'uomo e innocua per la sicurezza alimentare, può causare ingenti perdite economiche a causa della mortalità dei capi ovini e del calo delle produzioni.

Il Ministero della Salute ad aprile 2025, con nota 10022 del 4.4.2025 e nota 10180 del 8.4.2025, ha dichiarato l'intero territorio nazionale (ad eccezione della Provincia autonoma di Bolzano e della regione Friuli Venezia Giulia) zona omogenea per i sierotipi circolanti sul territorio. In Italia l'infezione è presente nella maggior parte delle regioni (per informazioni è possibile consultare dati e mappe presenti nel bollettino Epidemiologico Nazionale https://www.izs.it/BENV_NEW/datiemappe.html).

Importanza della Vaccinazione e Misure Preventive

Alla luce di ciò, la Regione Umbria, in collaborazione con i Servizi di Sanità Animale delle USL Umbria 1 e 2 e l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche "Togo Rosati", **sottolinea l'importanza della vaccinazione negli ovini come strumento principale per mitigare i sintomi della malattia.**

Il sierotipo virale attualmente coinvolto nei focolai umbri è il BTV 8. Per proteggere i propri animali e ridurre gli effetti di un'eventuale infezione, **si invita caldamente ogni azienda ovina a vaccinare i propri capi, su base volontaria, contro questo virus.** L'immunizzazione dovrebbe avvenire con tempestività, considerata la rapida circolazione del vettore e, di conseguenza, del virus nel territorio. Il vaccino può essere acquistato tramite ricetta elettronica veterinaria nel normale circuito distributivo.

GIUNTA REGIONALE

Direzione regionale Salute e Welfare

Servizio Prevenzione, sanità veterinaria,
sicurezza alimentare

Dirigente

Salvatore Macri

REGIONE UMBRIA

Via Mario Angeloni, 61 - 06124 Perugia

Telefono: 075 504 5302

FAX:

Indirizzo email:

smacri@regione.umbria.it

Indirizzo PEC:

direzionesanita.regione@postacert.umbria.it



Regione Umbria

Giunta Regionale

Misure Complementari e Collaborazione

In aggiunta alla vaccinazione, è fondamentale adottare altre misure preventive:

- **Trattamento con insetto repellenti:** Dato che la trasmissione del virus avviene esclusivamente tramite la puntura dell'insetto vettore, il trattamento dei capi con ectoparassitici è una pratica essenziale.
- **Confinamento notturno:** Si consiglia di ridurre l'esposizione dei greggi ovis ai attacchi degli insetti confinandoli, di notte, in ricoveri chiusi e schermati con zanzariere a maglia fitta (i culicoides sono insetti molto piccoli, di circa 2 millimetri).
- **Eliminazione dei ristagni d'acqua:** Per limitare la proliferazione del vettore, è cruciale individuare ed eliminare qualsiasi ristagno d'acqua all'interno degli stabilimenti, come fanghiglia causata da scolii di abbeveratoi, liquami, letame, ecc.

Si richiede la collaborazione di tutti nella gestione della malattia, segnalando ai Servizi Veterinari competenti eventuali sintomi riconducibili alla Bluetongue. Questo permetterà di procedere con una diagnosi certa e la valutazione del sierotipo circolante.

Cordiali saluti,

FIRMATO DIGITALMENTE

Salvatore Macrì

Referente: Sayra Broccatelli
sbroccatelli@regione.umbria.it
tel. 0755045278